



SCHEMA D - APPLICAZIONE DELLE BAT ED EFFETTI AMBIENTALI DELLA PROPOSTA IMPIANTISTICA

D.1 BAT applicate all'installazione per la proposta impiantistica	2
D.1.1 BAT Generali	2
D.1.2 BAT applicate al singolo processo non già indicate tra le BAT generali	19
D.2 Descrizione sintetica delle BAT alternative non applicate per la proposta impiantistica	20
D.2.1 BAT Generali	20
D.2.2 BAT applicate al singolo processo	25
D.3 Accettabilità della proposta impiantistica e criteri di soddisfazione	26
D.4 Informazioni di tipo climatologico	27
ALLEGATI ALLA SCHEMA D	28

D.1 BAT applicate all'installazione per la proposta impiantistica

D.1.1 BAT Generali

Comparto/ matrice ambientale	Tecnica*	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore		Rif. BAT Conclusions e BRef non di Settore		Altri riferimenti	Per le tecniche previste e non ancora adottate indicare il presunto termine di attuazione
		BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)		

D.1 BAT applicate all’installazione per la proposta impiantistica

D.1.1 BAT Generali

Comparto/ matrice ambientale	Tecnica*	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore		Rif. BAT Conclusions e BRef non di Settore		Altri riferimenti	Per le tecniche previste e non ancora adottate indicare il presunto termine di attuazione
		BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)		
SGA	Adozione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) da parte della ditta (già presente nell’attuale sistema produttivo)	BAT 1. Per migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nell’istituire e applicare un sistema di gestione ambientale					
Consumo ed efficienza energetica	Monitoraggio dei consumi all’interno del SGA e del PMC; le matrici che vengono monitorate sono relative al consumo di acqua, consumo di energia, consumo di materie prime e vengono altresì monitorate la produzione annua di residui e di acque reflue derivanti dai processi di lavorazione	BAT 11. La BAT consiste nel monitorare, almeno una volta all’anno, il consumo annuo di acqua, energia e materie prime, nonché la produzione annua di residui e di acque reflue.					
	La ditta definisce il consumo specifico di energia stabilendo indicatori chiave di prestazione su base annua (indicatori di prestazione ambientale e dichiarazione ambientale) e pianificando obiettivi annuali/triennali di miglioramento e relative azioni. La ditta monitora l’efficienza energetica tramite i seguenti indicatori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> • IE: consumo energetico totale per unità di MPS • IEN.GREEN: consumo di energia da fonte rinnovabile su consumo di energia totale ELITE Ambiente srl provvede al monitoraggio dei consumi energetici, parametrando ai quantitativi di rifiuti trattati. L’attenzione all’efficientamento energetico, ed in generale al consumo di risorse, fa parte degli obiettivi ambientali ISO 14001 ed EMAS. Il progetto SiProd e SiMan fanno parte di questa filosofia adottata da ELITE Ambiente e da tutte le aziende del gruppo ETHAN	BAT 23. Al fine di utilizzare l’energia in modo efficiente, la BAT consiste nell’applicare entrambe le tecniche indicate di seguito: <ul style="list-style-type: none"> a - Piano di efficienza energetica b - Registro del bilancio energetico 					
	Si rimanda alle considerazioni fatte in riferimento al progetto Industria 4.0 con la realizzazione di un Sistema Informativo di	BAT 28. Al fine di utilizzare l’energia in modo efficiente, la BAT consiste nel mantenere stabile l’alimentazione del frantumatore.					

D.1 BAT applicate all’installazione per la proposta impiantistica

D.1.1 BAT Generali

Comparto/ matrice ambientale	Tecnica*	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore		Rif. BAT Conclusions e BRef non di Settore		Altri riferimenti	Per le tecniche previste e non ancora adottate indicare il presunto termine di attuazione
		BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)		
	Produzione SiProd ed un Sistema Informativo di Manutenzione SiMan interconnessi con il gestionale interno estar-web, che permette di monitorare i consumi, gli assorbimenti elettrici, eventuali allarmi di max carico, ed altri importanti parametri di conduzione degli impianti I macchinari, in caso di interruzione dell’approvvigionamento energetico, per ragioni di sicurezza si spengono in tempi brevi. L’Adler (macinatore linea plastica 1) è dotato di un UPS che tiene per uno sbalzo fino a 3 secondi						
Stoccaggio e movimentazione e gestione materiali	<p>ELITE Ambiente srl gestisce tutte le operazioni all’interno di un software gestionale denominato estar-web che garantisce una completa tracciabilità di tutte le fasi inerenti al conferimento e trattamento dei rifiuti. A seguito delle innovazioni introdotte dal progetto “industria 4.0” il gestionale è interconnesso con SiProd, un sistema SCADA che sovrintende le operazioni di trattamento effettuate nei macchinari-attrezzature impiantistiche. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fase commerciale (pre-accettazione dei rifiuti) e definizione delle caratteristiche dei rifiuti correlati al prezzo del successivo conferimento • Fase di omologa del rifiuto, preventiva al conferimento (accettazione dei rifiuti): focus particolare sulle caratteristiche di pericolo e le relative misure da adottare in fase di scarico e gestione in impianto (idonei DPI, misure di contenimento del rischio, ecc.) • Fase di verifica (conformità/non conformità) • Fase di immagazzinamento (carico a stoccaggio nelle apposite aree) • Fase di trattamento con supervisione 	<p>BAT 2. Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva dell’impianto, la BAT consiste nell’utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito:</p> <p>a – Predisporre e attuare procedure di preaccettazione e caratterizzazione dei rifiuti</p> <p>b – Predisporre e attuare procedure di accettazione dei rifiuti</p> <p>c – Predisporre e attuare un sistema di tracciabilità e un inventario dei rifiuti</p> <p>d – Istituire e attuare un sistema di gestione della qualità del prodotto in uscita</p> <p>e - Garantire la segregazione dei rifiuti</p> <p>f – Garantire la compatibilità dei rifiuti prima del dosaggio o della miscelatura</p> <p>g – Cernita dei rifiuti solidi in ingresso</p>					

D.1 BAT applicate all'installazione per la proposta impiantistica

D.1.1 BAT Generali

Comparto/ matrice ambientale	Tecnica*	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore		Rif. BAT Conclusions e BRef non di Settore		Altri riferimenti	Per le tecniche previste e non ancora adottate indicare il presunto termine di attuazione
		BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)		
	SiProd per correlare la lavorazione ai consumi di Energia Elettrica, alle usure delle parti meccaniche, agli assetti macchina più idonei per ottimizzare le lavorazioni • Produzione di EoW e/o rifiuti ed avvio ad impianti esterni previa verifica della rispondenza alle caratteristiche richieste dagli stessi oltre che dalla normativa						

D.1 BAT applicate all'installazione per la proposta impiantistica

D.1.1 BAT Generali

Comparto/ matrice ambientale	Tecnica*	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore		Rif. BAT Conclusions e BRef non di Settore		Altri riferimenti	Per le tecniche previste e non ancora adottate indicare il presunto termine di attuazione
		BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)		
	<p>ELITE Ambiente srl, già in fase di pianificazione degli scarichi dei rifiuti dei propri clienti al ns impianto, prevede l'identificazione e predisposizione dell'area idonea, qualora la destinazione sia appunto lo stoccaggio R13 degli stessi. Ciò permette di ridurre al massimo la movimentazione interna dei rifiuti e garantisce di destinare gli stessi nelle apposite aree identificate come da relativa autorizzazione</p> <p>La ditta effettua un costante monitoraggio dei quantitativi in stoccaggio tramite il gestionale estar-web che consente di monitorare le varie aree di deposito suddivise tra rifiuti P e rifiuti NP</p>	<p>BAT 4. Al fine di ridurre il rischio ambientale associato al deposito dei rifiuti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito: a - Ubicazione ottimale del deposito b - Adeguatezza della capacità del deposito c - Funzionamento sicuro del deposito d - Spazio separato per il deposito e la movimentazione di rifiuti pericolosi imballati</p>					
Emissioni convogliate in atmosfera	<p>ELITE Ambiente srl effettua le operazioni di frantumazione e macinazione principalmente ad umido (iniezione di acqua nel macchinario, direttamente nella camera di frantumazione): tale soluzione, oltre a ridurre eventuali rischi di incendio, abbatte l'emissione di odori, raffredda e pulisce gli elementi di macinazione (lame, contro-lame e placchette). Questa soluzione tecnica, adottata più di 20 anni fa, è ormai un must della tecnologia sicura di triturazione-macinazione</p> <p>Entrambe le linee di lavorazione del capannone 1 (Linea Ferro e Linea Plastica) sono dotate ognuna di una cappa aspirante afferente a due diversi camini con filtro a maniche per l'abbattimento delle polveri</p>	<p>BAT 25. Al fine di ridurre le emissioni in atmosfera di polveri e metalli inglobati nel particolato, PCDD/F e PCB diossina-simili, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito. a) Ciclone b) Filtro a tessuto c) Lavaggio a umido d) Iniezione di acqua nel frantumatore</p>					
Emissioni diffuse /fugitive	<p>Prevenzione emissioni diffuse come previsto dall'attuale SGA e nell'attuale PGO</p> <p>Durante i periodi di fermo impianti, in</p>	<p>BAT 14. Al fine di prevenire le emissioni diffuse in atmosfera - in particolare di polveri, composti organici e odori - o se ciò non è possibile per</p>					

D.1 BAT applicate all'installazione per la proposta impiantistica

D.1.1 BAT Generali

Comparto/ matrice ambientale	Tecnica*	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore		Rif. BAT Conclusions e BRef non di Settore		Altri riferimenti	Per le tecniche previste e non ancora adottate indicare il presunto termine di attuazione
		BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)		
	<p>funzione della necessità, si provvede alla manutenzione/sostituzione delle attrezzature e componenti che sono state oggetto di fenomeno di corrosione (es, applicazione nuovo strato di vernice superficiale previa pulizia sui nastri trasportatori)</p> <p>L'organizzazione esercita le attività di trattamento all'interno dell'opificio per minimizzare il rischio di emissioni diffuse accidentali.</p> <p>Gli impianti di abbattimento 2 e 3 sono dotati di un Gruppo ventilatore ciascuno per l'aspirazione delle emissioni dimensionato per consentire una depressurizzazione del reparto garantendo l'aspirazione anche in caso di portoni aperti. È inoltre presente un sistema di nebulizzazione che permette di abbattere eventuali ulteriori emissioni di polveri diffuse generate durante le lavorazioni.</p> <p>Attrezzature, macchine, impianti, elementi di chiusura sono oggetto di periodica manutenzione ai fini della conservazione in pieno stato di efficienza.</p> <p>Per I macchinari verrà elaborato un programma di manutenzione ordinaria verranno eseguite manutenzioni ordinarie e straordinarie con cadenza periodica a seconda dell'utilizzo degli stessi. Le manutenzioni avverranno da parte di operatore interno specializzato e/o da parte di ditta esterna specializzata. Le manutenzioni rappresentano un requisito del Sistema di</p>	<p>ridurle, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito:</p> <p>a. Ridurre al minimo il numero di potenziali fonti di emissioni diffuse</p> <p>b. Selezione e impiego di apparecchiature ad alta integrità</p> <p>c. Prevenzione della corrosione</p> <p>d. Contenimento, raccolta e trattamento delle emissioni diffuse</p> <p>e. Bagnatura</p> <p>f. Manutenzione</p> <p>g. Pulizia delle aree di deposito e trattamento dei rifiuti</p> <p>h. Programma di rilevazione e riparazione delle perdite (LDAR, Leak Detection And Repair)</p>					

D.1 BAT applicate all'installazione per la proposta impiantistica

D.1.1 BAT Generali

Comparto/ matrice ambientale	Tecnica*	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore		Rif. BAT Conclusions e BRef non di Settore		Altri riferimenti	Per le tecniche previste e non ancora adottate indicare il presunto termine di attuazione
		BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)		
	<p>Gestione che adotterà l'organizzazione e verranno monitorate attraverso il gestionale aziendale estar-web</p> <p>Tutte le aree interne ed esterne sono sottoposte a pulizia tramite spazzamento manuale e spazzatrice industriale.</p>						

D.1 BAT applicate all'installazione per la proposta impiantistica

D.1.1 BAT Generali

Comparto/ matrice ambientale	Tecnica*	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore		Rif. BAT Conclusions e BRef non di Settore		Altri riferimenti	Per le tecniche previste e non ancora adottate indicare il presunto termine di attuazione
		BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)		
	<p>ELITE Ambiente srl al fine di evitare incidenti in fase di trattamento ha adottato delle procedure molto rigorose tra cui la verifica scrupolosa della documentazione in ingresso relativa alla caratterizzazione dei rifiuti (con scheda di sicurezza, ove disponibile); in fase di accettazione/ingresso dei rifiuti l'operatore, adeguatamente formato, esegue una scrupolosa verifica visiva, analogamente durante la fase di lavorazione; ad ausilio è presente una telecamera che registra ogni fase di macinazione e una telecamera termica a verifica del cumulo di rifiuto triturato in attesa di macinazione. L'insieme di tali procedure garantisce la riduzione drastica di incidenti/emergenze, in particolare principi di incendio. Sul materiale metallico, inclusi i RAEE, viene eseguito il controllo radiometrico da personale qualificato. Durante la lavorazione il materiale viene pulito grazie la lavorazione ad umido e al successivo lavaggio nell'apposita vasca</p>	<p>BAT 26. Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva e prevenire le emissioni dovute a inconvenienti e incidenti, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14 g e tutte le seguenti tecniche: a. Attuazione di una procedura d'ispezione dettagliata sui rifiuti in balle prima della frantumazione b. Rimozione e smaltimento in sicurezza degli elementi pericolosi presenti nel flusso di rifiuti in ingresso (ad esempio bombole di gas, veicoli a fine vita non decontaminati, RAEE non decontaminati, oggetti contaminati con PCB o mercurio, materiale radioattivo) c. Trattamento dei contenitori solo quando accompagnati da una dichiarazione di pulizia</p>					

D.1 BAT applicate all’installazione per la proposta impiantistica

D.1.1 BAT Generali

Comparto/ matrice ambientale	Tecnica*	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore		Rif. BAT Conclusions e BRef non di Settore		Altri riferimenti	Per le tecniche previste e non ancora adottate indicare il presunto termine di attuazione
		BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)		
Monitoraggio delle emissioni convogliate	<p>ELITE Ambiente srl ha previsto e adotta, nel proprio Sistema di Gestione Integrato, un metodo di gestione delle problematiche che possono emergere nel corso delle attività quotidiane: la finalità è di comprendere le cause ed adottare le idonee “Azioni Correttive” per non ripetere il verificarsi delle problematiche stesse.</p> <p>Attraverso la segnalazione, archiviazione e successiva discussione nell’ambito delle riunioni periodiche denominate “Meeting Plants”, le “Non Conformità” vengono risolte con conseguente adozione di misure cautelative. Anche eventuali segnalazioni esterne da parte del vicinato, vengono affrontate e risolte con la gestione delle Non Conformità.</p> <p>Inoltre, il personale tecnico dell’impianto è dotato di strumentazione quali pHmetro, Pid, e termo camera per una gestione preventiva delle Non Conformità.</p> <p>La misurazione di COV, esplosività, percentuale di O2, CO2 ed altri parametri, sono inoltre assicurati da un analizzatore di campo oltre che dal Pid sopra menzionato</p>	<p>BAT 3. Al fine di favorire la riduzione delle emissioni in acqua e in atmosfera, la BAT consiste nell’istituire e mantenere, nell’ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un inventario dei flussi di acque reflue e degli scarichi gassosi che comprenda tutte le caratteristiche seguenti</p>					
	<p>Monitoraggio emissioni convogliate in atmosfera per i 3 camini autorizzati (camino 1 con filtro a carboni attivi, camini 2 e 3 con filtro a maniche) con modalità e cadenza come da PMC</p> <p>Il campionamento, svolto annualmente, avviene conformemente alla norma UNI 10169:2012 e le metodiche analitiche in conformità con la UNI EN 13649:2015</p> <p>La manutenzione/controllo viene effettuata con regolarità e registrata nell’apposito registro e nel gestionale aziendale estar-web</p>	<p>BAT 8. La BAT consiste nel monitorare le emissioni convogliate in atmosfera almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell’applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.</p>					
Gestione delle acque reflue ed	Controllo delle emissioni in acqua	<p>BAT 3. Al fine di favorire la riduzione delle emissioni in acqua e in atmosfera, la BAT consiste nell’istituire e mantenere, nell’ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un inventario</p>					

D.1 BAT applicate all'installazione per la proposta impiantistica

D.1.1 BAT Generali

Comparto/ matrice ambientale	Tecnica*	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore		Rif. BAT Conclusions e BRef non di Settore		Altri riferimenti	Per le tecniche previste e non ancora adottate indicare il presunto termine di attuazione
		BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)		
emissioni in acqua		dei flussi di acque reflue e degli scarichi gassosi.					
	Nelle operazioni di recupero (linea metalli e linea plastiche) viene utilizzata come acqua di lavaggio l'acqua di seconda pioggia raccolta in apposito serbatoio di accumulo; non sono previsti scarichi in quanto l'acqua di processo viene riutilizzata all'interno di un circuito chiuso; in caso di scarsità di tale acqua verrà integrata con l'acque di acquedotto. Le acque utilizzate nel processo produttivo rientrano in un circuito chiuso e vengono riutilizzate previa controllo qualitativo e periodicamente smaltite. Le vasche di contenimento delle acque utilizzate nei processi produttivi sono a tenuta e adeguatamente progettate e dimensionate allo scopo. Le aree interne ed esterne sono dotate di pavimentazione impermeabile con cordoli e pozzetti ciechi per il contenimento di eventuali spanti. Tutti i rifiuti sono gestiti all'interno dei capannoni e pertanto non soggetti a dilavamenti	BAT 19. Al fine di ottimizzare il consumo di acqua, ridurre il volume di acque reflue prodotte e prevenire le emissioni nel suolo e nell'acqua, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito. a Gestione dell'acqua b Ricircolo dell'acqua c Superficie impermeabile d Tecniche per ridurre la probabilità e l'impatto di tracimazioni e malfunzionamenti di vasche e serbatoi e Copertura delle zone di deposito e di trattamento dei rifiuti f La segregazione dei flussi di acque g Adeguate infrastrutture di drenaggio h Disposizioni in merito alla progettazione e manutenzione per consentire il rilevamento e la riparazione delle perdite i Adeguata capacità di deposito temporaneo					
	ELITE Ambiente è autorizzata allo scarico delle acque di prima e seconda pioggia in pubblica fognatura. Le acque di prima pioggia vengono trattate attraverso le tecniche di separazione fisica, adsorbimento, precipitazione e filtrazione	BAT 20. Al fine di ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT per il trattamento delle acque reflue consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito: a. Equalizzazione b. Neutralizzazione c. Separazione fisica - es. tramite vagli, setacci, separatore di sabbia, separatori di grassi - separazione olio/acqua o vasche di sedimentazione primaria d. Adsorbimento e. Distillazione/rettificazione f. Precipitazione g. Ossidazione chimica h. Riduzione chimica i. Evaporazione j. Scambio di ioni					

D.1 BAT applicate all'installazione per la proposta impiantistica

D.1.1 BAT Generali

Comparto/ matrice ambientale	Tecnica*	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore		Rif. BAT Conclusions e BRef non di Settore		Altri riferimenti	Per le tecniche previste e non ancora adottate indicare il presunto termine di attuazione
		BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)		
		k. Strippaggio (stripping) l. Trattamento a fanghi attivi m. Bioreattore a membrana n. Nitrificazione/denitrificazione quando il trattamento comprende un trattamento biologico o. Coagulazione e flocculazione p. Sedimentazione q. Filtrazione (ad esempio filtrazione a sabbia, microfiltrazione, ultrafiltrazione) r. Flottazione					

D.1 BAT applicate all’installazione per la proposta impiantistica

D.1.1 BAT Generali

Comparto/ matrice ambientale	Tecnica*	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore		Rif. BAT Conclusions e BRef non di Settore		Altri riferimenti	Per le tecniche previste e non ancora adottate indicare il presunto termine di attuazione
		BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)		
Monitoraggio delle emissioni in acqua	Controllo delle emissioni in acqua	BAT 3. Al fine di favorire la riduzione delle emissioni in acqua e in atmosfera, la BAT consiste nell’istituire e mantenere, nell’ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un inventario dei flussi di acque reflue e degli scarichi gassosi.					
	Monitoraggio e analisi delle acque meteoriche di dilavamento di prima e seconda pioggia nelle modalità indicate nel PMC. Per quanto riguarda le acque di processo utilizzate nel trattamento di plastica e metalli sono a circuito chiuso e pertanto, periodicamente, vengono smaltite come rifiuti; per tali acque il personale tecnico dell’impianto è dotato di misuratori di pH, Pid e termo camere per un costante monitoraggio qualitativo di tali acque	BAT 6. Per quanto riguarda le emissioni nell’acqua identificate come rilevanti nell’inventario dei flussi di acque reflue (cfr. BAT 3), la BAT consiste nel monitorare i principali parametri di processo (ad esempio flusso, pH, temperatura, conduttività, BOD delle acque reflue) nei punti fondamentali (ad esempio all’ingresso e/o all’uscita del pretrattamento, all’ingresso del trattamento finale, nel punto in cui le emissioni fuoriescono dall’installazione).					
	La ditta è dotata di una rete di raccolta delle acque meteoriche, che vengono recapitate in fognatura consortile delle acque nere per le acque di prima pioggia, trattata da apposito impianto, e delle acque bianche per la parte di seconda pioggia e per i reflui civili. Le acque di prima pioggia trattate e le acque di seconda pioggia sono oggetto di monitoraggio e analisi come indicato in PMC e nei limiti parametrici definiti dal gestore	BAT 7. La BAT consiste nel monitorare le emissioni nell’acqua almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell’applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.					
Produzione e gestione dei rifiuti	ELITE Ambiente srl gestisce tutte le operazioni all’interno di un software gestionale denominato estar-web che garantisce una completa tracciabilità di tutte le fasi inerenti al conferimento e trattamento dei rifiuti. A seguito delle innovazioni introdotte dal progetto “industria 4.0” il gestionale è interconnesso con SiProd, un sistema SCADA che sovrintende le operazioni di trattamento effettuate nei macchinari-attrezzature impiantistiche. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> Fase commerciale (pre-accettazione dei rifiuti) e definizione delle caratteristiche dei rifiuti correlati al prezzo del successivo conferimento 	BAT 2. Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva dell’impianto, la BAT consiste nell’utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito: <ol style="list-style-type: none"> Predisporre e attuare procedure di preaccettazione e caratterizzazione dei rifiuti Predisporre e attuare procedure di accettazione dei rifiuti Predisporre e attuare un sistema di tracciabilità di un inventario dei rifiuti Istituire e attuare un sistema di gestione della qualità del prodotto in uscita Garantire la segregazione dei rifiuti Garantire la compatibilità dei rifiuti prima del dosaggio o della miscelatura 					

D.1 BAT applicate all’installazione per la proposta impiantistica

D.1.1 BAT Generali

Comparto/ matrice ambientale	Tecnica*	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore		Rif. BAT Conclusions e BRef non di Settore		Altri riferimenti	Per le tecniche previste e non ancora adottate indicare il presunto termine di attuazione
		BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)		
	<ul style="list-style-type: none"> • Fase di omologa del rifiuto, preventiva al conferimento (accettazione dei rifiuti): focus particolare sulle caratteristiche di pericolo e le relative misure da adottare in fase di scarico e gestione in impianto (idonei DPI, misure di contenimento del rischio, ecc.) • Fase di verifica (conformità/non conformità) • Fase di immagazzinamento (carico a stoccaggio nelle apposite aree) • Fase di trattamento con supervisione SiProd per correlare la lavorazione ai consumi di Energia Elettrica, alle usure delle parti meccaniche, agli assetti macchina più idonei per ottimizzare le lavorazioni • Produzione di EoW e/o rifiuti ed avvio ad impianti esterni previa verifica della rispondenza alle caratteristiche richieste dagli stessi oltre che dalla normativa 	g Cernita dei rifiuti solidi in ingresso					

D.1 BAT applicate all'installazione per la proposta impiantistica

D.1.1 BAT Generali

Comparto/ matrice ambientale	Tecnica*	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore		Rif. BAT Conclusions e BRef non di Settore		Altri riferimenti	Per le tecniche previste e non ancora adottate indicare il presunto termine di attuazione
		BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)		
	<p>ELITE Ambiente srl adotta un collaudato Sistema di Gestione Integrato dove sono previste procedure ed istruzioni per la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti. Il gestionale interno estar-web assicura la tracciabilità dei rifiuti movimentati in impianto e delle eventuali Non Conformità registrate</p> <p>Il personale competente è in possesso dei necessari requisiti (quali patenti e abilitazioni all'utilizzo dei mezzi di movimentazione) per l'utilizzo dei mezzi d'opera. Il personale è adeguatamente formato sulla movimentazione e sul trasferimento dei rifiuti</p>	<p>BAT 5. Al fine di ridurre il rischio ambientale associato alla movimentazione e al trasferimento dei rifiuti, la BAT consiste nell'elaborare e attuare procedure per la movimentazione e il trasferimento.</p>					
	<p>ELITE Ambiente srl è autorizzata al recupero degli imballaggi attraverso procedimenti di pulizia e bonifica e verifica dell'integrità fisica e delle caratteristiche tecniche</p>	<p>BAT 24. Al fine di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, la BAT consiste nel riutilizzare al massimo gli imballaggi, nell'ambito del piano di gestione dei residui (cfr. BAT 1).</p>					
Emissioni sonore	<p>Predisposizione di un piano di gestione del rumore all'interno del SGA che prevede l'esecuzione periodica di indagini fonometriche interne ed esterne, conformemente a quanto descritto dal D. LGS. 81/2008 e ss.mm.ii. e dal PMC</p>	<p>BAT 17. Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione del rumore e delle vibrazioni.</p>					
	<p>Al fine di prevenire e ridurre la componente rumore, ELITE Ambiente srl applica una serie di tecniche (schermatura dei macchinari più rumorosi attraverso pannelli sandwich, chiusura dei portoni, ispezione e manutenzione dei macchinari, attività svolta in orario diurno)</p>	<p>BAT 18. Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.</p> <p>a Ubicazione adeguata delle apparecchiature e degli edifici b Misure operative c Apparecchiature a bassa rumorosità d Apparecchiature per il controllo del rumore e delle vibrazioni e Attenuazione del rumore</p>					
Emissioni odorigene	<p>ELITE Ambiente srl ,con cadenza annuale, svolge un campionamento ambientale in prossimità delle 2 principali linee produttive (macinazione plastiche e metalli) per la</p>	<p>BAT 10. La BAT consiste nel monitorare periodicamente le emissioni di odori.</p>					

D.1 BAT applicate all'installazione per la proposta impiantistica

D.1.1 BAT Generali

Comparto/ matrice ambientale	Tecnica*	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore		Rif. BAT Conclusions e BRef non di Settore		Altri riferimenti	Per le tecniche previste e non ancora adottate indicare il presunto termine di attuazione
		BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)		
	<p>verifica della salubrità dell'ambiente di lavoro.</p> <p>Gli esiti di tali monitoraggi hanno finora dato sempre esito positivo.</p> <p>Nel Sistema di Gestione Ambientale adottato dalla ditta, è previsto il monitoraggio, l'archiviazione e la soluzione delle così dette Non Conformità. Questo sistema permette di individuare con precisione, come già successo, eventuali rifiuti proveniente da clienti che risultano particolarmente critici.</p> <p>In tali casi, se non si riesce ad adottare una soluzione, si provvede a non ritirare più la suddetto tipologia di rifiuto dal cliente.</p>						
	<p>Si rimanda a quanto sopra descritto in riferimento alla gestione delle Non Conformità quale strumento per archiviare e gestire eventuali rimostranze in tema di emissioni odorigene, al fine di mettere in atto azioni correttive per la soluzione delle problematiche. Al riguardo si sottolinea che sono ormai circa 2 anni dove non si registra alcuna lamentela e/o segnalazione di odori molesti.</p>		BAT 12. Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione degli odori.				
	<p>ELITE Ambiente srl, a seguito di alcune segnalazioni di odori accaduti circa tre anni fa, ha provveduto ad analizzarne le cause ed a realizzare un sistema di nebulizzazione sopra le linee di trattamento delle plastiche e dei metalli. In particolare sono stati installati dei nebulizzatori ad alta pressione sopra le aree di macinazione (le aree dove vengono eventualmente prodotte la massima parte delle emissioni). Come fluido di</p>		BAT 13. Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito: a. Ridurre al minimo i tempi di permanenza b. Uso di trattamento chimico c. Ottimizzare il trattamento aerobico				

D.1 BAT applicate all'installazione per la proposta impiantistica

D.1.1 BAT Generali

Comparto/ matrice ambientale	Tecnica*	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore		Rif. BAT Conclusions e BRef non di Settore		Altri riferimenti	Per le tecniche previste e non ancora adottate indicare il presunto termine di attuazione
		BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)		
	abbattimento viene utilizzata acqua demineralizzata additivata con ozono. I risultati sono stati eccellenti: non abbiamo da più di 2 anni emissioni di odori molesti e alcuna segnalazione da parte del vicinato e/o dei nostri operatori						
Altro	<p>ELITE Ambiente srl dispone di una serie di misure di protezione e di gestione delle emergenze correlate al SGA. La ditta dispone nello specifico di un sistema di video-sorveglianza ed antintrusione verificabile via web dal personale preposto e collegato alla centrale operativa Axitea. Analogamente dispone di un sistema di allarme a006Etincendio che garantisce tempi di intervento ridotti.</p> <p>Nel 2020, in ausilio ai sistemi antincendio, sono state installate delle lance ausiliarie che risultano pratiche e facili da utilizzare in caso di emergenza: l'ubicazione è in prossimità dei macchinari principali.</p> <p>Infine, nel Sistema di Gestione Integrato, sono riportati gli incidenti e i malfunzionamenti che sono oggetto di audit esterno e di discussione e condivisione nelle riunioni periodiche Meeting Plants del gruppo ETHAN (riunione tra responsabili impianto e manutentori dei 6 impianti del gruppo).</p>	<p>BAT 21. Per prevenire o limitare le conseguenze ambientali di inconvenienti e incidenti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito, nell'ambito del piano di gestione in caso di incidente (cfr. BAT 1).</p> <p>a Misure di protezione b Gestione delle emissioni da inconvenienti/incidenti c Registrazione e sistema di valutazione degli inconvenienti/incidenti</p>					
	Vengono adottate delle misure preventive delle deflagrazione mediante l'ispezione dei rifiuti in ingresso, come indicato nella BAT 26a, e la rimozione di eventuali elementi pericolosi di cui alla BAT 26b, quali, ad esempio, bombole in pressione, estintori in pressione, ecc..Inoltre la ditta ha installato	<p>BAT 27. Al fine di prevenire le deflagrazioni e ridurre le emissioni in caso di deflagrazione, la BAT consiste nell'applicare la tecnica «a» e una o entrambe le tecniche «b» e «c» indicate di seguito.</p> <p>a) Piano di gestione in caso di deflagrazione b) Serrande di sovrappressione</p>					

D.1 BAT applicate all'installazione per la proposta impiantistica

D.1.1 BAT Generali

Comparto/ matrice ambientale	Tecnica*	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore		Rif. BAT Conclusions e BRef non di Settore		Altri riferimenti	Per le tecniche previste e non ancora adottate indicare il presunto termine di attuazione
		BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)		
	nelle aree di lavorazione un sensore in continuo dei COV e il personale operativo dispone di un Pid	c) Prefrattumazione					

Note:
* riportare la descrizione della modalità di applicazione

D.1.2 BAT applicate al singolo processo non già indicate tra le BAT generali												
Comparto/ matrice ambientale	Proces so / Unità	Tecnica*	Rif. BAT Conclusions e BRef di Settore dell'attività principale		Rif. BAT Conclusions e BRef non di Settore		Raggiungimento BAT-AELs /BAT-AEPL ove pertinenti ¹				Altre tecniche / BAT	
			BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)	Inquin ante	SI		NO ²	Altri riferimenti	Per le tecniche previste e non ancora adottate indicare il presunto termine di attuazione
								Attualment e raggiunti	Termine previsto per il raggiungiment o			
Emissioni convogliate in atmosf.												
Emissioni diffuse /fuggitive												
Emissioni in acqua												
Produzione e gestione dei rifiuti												
Emissioni sonore												
Emissioni odorigene												
Altro												

* riportare la descrizione della modalità di applicazione

¹ Il gestore consideri che, in base a quanto previsto all'art. 29-*octies*, comma 6, deve essere previsto il raggiungimento dei **BAT-AELs** entro 4 anni dalla pubblicazione delle BATC di settore.

² Relativamente ai BAT-AELs per i quali il gestore dichiara che non è previsto il raggiungimento entro il termine di 4 anni dalla pubblicazione delle BATC di settore, il gestore dovrà indicare il riferimento ai casi di cui all' All. XII-bis (lettere a -h) del D. Lgs. 152/06 per la richiesta di applicazione delle deroghe di cui all'art. 29-*sexies*, comma 9-bis e riportare analisi costi/benefici allo specifico allegato D15.

D.2 Descrizione sintetica delle BAT alternative non applicate per la proposta impiantistica

D.2.1 BAT Generali

Comparto/matrice ambientale	Tecnica	Rif. BAT Conclusions e Bref di Settore		Rif. BAT Conclusions e Bref non di Settore		Altri riferimenti	Motivazione sintetica della non applicazione della tecnica
		BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)		

SGA							
Efficienza energetica							
Stoccaggio e movimentazione materiali		BAT 22. Ai fini dell'utilizzo efficiente dei materiali, la BAT consiste nel sostituire i materiali con rifiuti.					Non applicabile, non ci sono nel processo consumi che possono essere sostituiti con rifiuti
Emissioni diffuse /fuggitive		BAT 9. La BAT consiste nel monitorare le emissioni diffuse di composti organici nell'atmosfera derivanti dalla rigenerazione di solventi esausti, dalla decontaminazione tramite solventi di apparecchiature contenenti POP, e dal trattamento fisico-chimico di solventi per il recupero del loro potere calorifico, almeno una volta l'anno, utilizzando una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito					L'impianto non effettua operazioni di rigenerazione dei solventi
		BAT 30. Per prevenire le emissioni dovute alle esplosioni che si verificano durante il trattamento di RAEE contenenti VFC e/o VHC la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche descritte.					L'impianto non tratterà RAEE
		BAT 31. Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.					L'impianto non tratterà RAEE
		BAT 32. Al fine di ridurre le emissioni di mercurio nell'atmosfera, la BAT consiste nel raccogliere le emissioni di mercurio alla fonte, inviarle al sistema di abbattimento e monitorarle adeguatamente					L'impianto non riceverà rifiuti con contenuto di mercurio
		BAT 34. Per ridurre le emissioni convogliate nell'atmosfera di polveri, composti organici e composti odorigeni, incluso H2S e NH3, la BAT consiste nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.					Non applicabile, l'impianto non utilizzerà trattamenti biologici dei rifiuti
		BAT 36. Al fine di ridurre le emissioni nell'atmosfera e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare e/o controllare i principali parametri dei rifiuti e dei processi					Non applicabile, l'impianto non utilizzerà trattamenti aerobici dei rifiuti

		BAT 37. Per ridurre le emissioni diffuse di polveri, odori e bioaerosol nell'atmosfera provenienti dalle fasi di trattamento all'aperto, la BAT consiste nell'applicare una o entrambe le tecniche indicate.					Non applicabile, l'impianto non utilizzerà trattamenti aerobici dei rifiuti, né intende effettuare trattamenti all'aperto
		BAT 38. Al fine di ridurre le emissioni nell'atmosfera e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare e/o controllare i principali parametri dei rifiuti e dei processi					Non applicabile, l'impianto non utilizzerà trattamenti anaerobici dei rifiuti
		BAT 39. Al fine di ridurre le emissioni nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare entrambe le tecniche indicate.					Non applicabile, l'impianto non utilizzerà trattamenti biologici dei rifiuti
		BAT 41. Per ridurre le emissioni di polveri, composti organici e NH3 nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.					Non applicabile, l'impianto non utilizza trattamenti chimico-fisici dei rifiuti solidi e/o pastosi
		BAT 44. - BAT 45.- BAT 47. - BAT 50. - BAT 53.: Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate.					Non applicabile, l'impianto non utilizza trattamenti chimico-fisici dei rifiuti solidi e/o pastosi né sui rifiuti con potere calorifico. Inoltre non verranno effettuati trattamenti sui solventi esausti, né trattamenti con acqua di terreno contaminato, né trattamenti di rifiuti liquidi a base acquosa
		BAT 51. Per migliorare la prestazione ambientale complessiva e ridurre le emissioni convogliate di PCB e composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate.					Non applicabile, l'impianto non effettuerà decontaminazione di apparecchiature contenenti PCB
Emissioni conv. In atmosf.		BAT 29. Al fine di prevenire le emissioni di composti organici nell'atmosfera o, se ciò non è possibile, di ridurle, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d, la BAT 14 h e nell'utilizzare la tecnica «a» e una o entrambe le tecniche «b» e «c» indicate di seguito. a. Eliminazione e cattura ottimizzate dei refrigeranti e degli oli b. Condensazione criogenica c. Adsorbimento					L'azienda non prevede di utilizzare nessuna delle tecniche a, b, c.
		BAT 49. Per ridurre le emissioni di HCl, HF, polveri e composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito					Non applicabile, l'azienda non effettua trattamenti sul carbone attivo esaurito
Monitoraggio delle							

emissioni conv. In atmosf.							
Emissioni in acqua		BAT 35. Al fine di ridurre la produzione di acque reflue e l'utilizzo d'acqua, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche di seguito indicate.					Non applicabile, l'impianto non utilizzerà trattamenti biologici dei rifiuti
Monitoraggio delle emissioni in acqua							
Produzione e gestione dei rifiuti		BAT 43. Al fine di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, la BAT consiste nell'utilizzare una o entrambe le tecniche indicate di seguito.					Non applicabile, l'impianto non utilizza trattamenti chimico-fisici dei rifiuti solidi e/o pastosi
		BAT 42: Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione (cfr. BAT 2)					Non applicabile, l'impianto non effettuerà rigenerazione di oli
Rumore							
Altro		BAT 15. La BAT consiste nel ricorrere alla combustione in torcia (flaring) esclusivamente per ragioni di sicurezza o in condizioni operative straordinarie (per esempio durante le operazioni di avvio, arresto ecc.) utilizzando entrambe le tecniche indicate.					Non applicabile, l'impianto non ha necessità di torcia.
		BAT 16. Per ridurre le emissioni nell'atmosfera provenienti dalla combustione in torcia, se è impossibile evitare questa pratica, la BAT consiste nell'usare entrambe le tecniche riportate di seguito.					Non applicabile, l'impianto non ha necessità di torcia.
		BAT 33. Per ridurre le emissioni di odori e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel selezionare i rifiuti in ingresso					Non applicabile, l'impianto non utilizzerà trattamenti biologici dei rifiuti
		BAT 40. – BAT 52: Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione (cfr. BAT 2)					Non applicabile, l'impianto non utilizza trattamenti chimico-fisici dei rifiuti solidi e/o pastosi, né effettuerà trattamenti di rifiuti liquidi a base acquosa
		BAT 42: Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione (cfr. BAT 2)					Non applicabile, l'impianto non effettuerà operazioni sugli oli usati

		BAT 46. Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva della rigenerazione dei solventi esausti, la BAT consiste nell'utilizzare una o entrambe le tecniche indicate di seguito.					Non applicabile, l'impianto non effettuerà trattamenti sui solventi esausti
		BAT 48. Per migliorare la prestazione ambientale complessiva del trattamento termico del carbone attivo esaurito, dei rifiuti di catalizzatori e del terreno escavato contaminato, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate.					Non applicabile, l'azienda non effettua trattamenti sul carbone attivo esaurito

D.2.2 BAT applicate al singolo processo								
Comparto/ matrice ambientale	Processo	Tecnica*	Rif. BAT Conclusions e Bref di Settore		Rif. BAT Conclusions e Bref non di Settore		Altri riferimenti	Motivazione sintetica della non applicazione della tecnica
			BATC (indicare num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (se BATC non pubblicate) num. e descrizione)	BATC (num. BAT e descrizione)	Rif. BRef (num. e descrizione)		
Emissioni convogliate in atmosf.								
Emissioni in acqua								
Produzione e gestione dei rifiuti								
Rumore								
Altro								

D.3 Accettabilità della proposta impiantistica e criteri di soddisfazione			
Criteri di soddisfazione	Livelli di soddisfazione		Conforme
Prevenzione dell'inquinamento in aria mediante BAT	BATC e/o Bref di Settore	Applicazione BAT riportate nel BREF o tecniche equivalenti	SI
		raggiungimento BAT-AELs /BAT-AEPL ove pertinenti	SI
	Altri Bref	Applicazione BAT riportate nel BREF o tecniche equivalenti	NO
		raggiungimento BAT-AELs /BAT-AEPL ove pertinenti	NO
Prevenzione dell'inquinamento in acqua mediante BAT	Bref di Settore	Applicazione BAT riportate nel BREF o tecniche equivalenti	SI
		raggiungimento BAT-AELs /BAT-AEPL ove pertinenti	SI
	Altri Bref	Applicazione BAT riportate nel BREF o tecniche equivalenti	NO
		raggiungimento BAT-AELs /BAT-AEPL ove pertinenti	NO
Riduzione produzione, recupero o eliminazione ad impatto ridotto dei rifiuti	Bref di Settore	Applicazione BAT riportate nel BREF o tecniche equivalenti	SI
		raggiungimento BAT-AELs /BAT-AEPL ove pertinenti/ raggiungimento produzione specifica indicata nel Bref	SI
	Altri Bref	Applicazione BAT riportate nel BREF o tecniche equivalenti	NO
Sistema di gestione Ambientale	Adozione di SGA		SI
Monitoraggio delle emissioni	Adozione delle tecniche di cui al <i>Reference Report on Monitoring of emissions from IED-installations</i>		NO
Utilizzo efficiente dell'energia	Adozione di tecniche indicate nel Bref <i>Energy Efficiency</i>		NO
	Consumo energetico confrontabile con prestazioni indicate nei Bref di settore		NO
Assenza di fenomeni di inquinamento significativi	Emissioni aria: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA (da allegato D6)		SI
	Emissioni acqua: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA (da allegato D7)		SI
	Rumore: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA (da allegato D8)		SI
Adozione di misure per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze	Livello di rischio accettabile per tutti gli incidenti		SI
Condizioni di ripristino del sito al momento di cessazione dell'attività			SI
Risultati e commenti			
<p><i>Inserire eventuali commenti. In particolare in caso di un criterio non soddisfatto, esplicitare chiaramente le circostanze limitanti ed effettuare un confronto per giustificare la non applicabilità di soluzioni alternative previste nei Bref.</i></p> <p><i>Identificare e risolvere eventuali effetti cross – media (esempio: incrementare la potenzialità di un sistema depurativo comporta aumento di rifiuti e di consumi energetici).</i></p>			

D.4 Informazioni di tipo climatologico	
Sono stati utilizzati dati meteo climatici?	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no In caso di risposta affermativa completare il quadro D.4
Sono stati utilizzati modelli di dispersione?	<input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no In caso di risposta affermativa indicare il nome:
Temperature	Disponibilità dati <input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti: ARPAV: stazione di Brendola (VI)
Precipitazioni	Disponibilità dati <input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti: ARPAV: stazione di Brendola (VI)
Venti prevalenti	Disponibilità dati <input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti: ARPAV: stazione di Brendola (VI)
Altri dati climatologici (pressione, umidità, ecc.)	Disponibilità dati <input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti ____ARPAV____
Ripartizione percentuale delle direzioni del vento per classi di velocità	Disponibilità dati <input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti ____ARPAV____
Ripartizione percentuale delle categorie di stabilità per classi di velocità	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Altezza dello strato rimescolato nelle diverse situazioni di stabilità atmosfera e velocità del vento	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Temperatura media annuale	Disponibilità dati <input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti: ARPAV: stazione di Brendola (VI)
Altri dati (precisare)	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____

Rif.	<u>ALLEGATI ALLA SCHEDA D</u>	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
All. D5	Relazione tecnica su dati meteo climatici	<input checked="" type="checkbox"/>	10	-
All. D6	Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>	4	-
All. D7	Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>	“	-
All. D8	Identificazione e quantificazione degli rumore e confronto con valore minimo accettabile per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>	2	-
All. D9	Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	13	-
All. D10	Analisi energetica per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>	20	-
All. D11	Analisi di rischio per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>	8	-
All. D12	Ulteriori identificazioni degli effetti per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>	6	-
All. D13	Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di emissioni e consumi	<input checked="" type="checkbox"/>	“	-
All. D14	Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di effetti ambientali	<input checked="" type="checkbox"/>	“	-
All. D15	Relazione contenente le analisi costi-benefici per tutti i casi di cui alla scheda D.1.2 per i quali il gestore chiede l'applicazione di deroghe di cui all'allegato XII-bis alla parte seconda del D.Lgs. 152/06.	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. D16	Altro (da specificare nelle note)	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA D		8		
Note:	All. D16: Verifica obbligo relazione di riferimento (25 pagine) All. D17: Relazione BAT decisione 1147_2018 (107 pagine)			